



# Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

**44/2016**

**Aprile/1/2016 (\*)**

**Napoli 1 Aprile 2016**

***L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n° 11 del 9 marzo scorso, rende noti i nuovi codici tributo da utilizzare, a seguito dei controlli automatizzati, per eseguire versamenti parziali.***

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 11 del 9 marzo 2016, **ha istituito i codici tributo da utilizzare per effettuare il versamento, tramite i consueti modelli F24 e F24EP, di eventuali somme dovute a seguito delle comunicazioni di irregolarità inviate ex art.36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973, a seguito dei controlli automatizzati delle dichiarazioni, con particolare riferimento agli importi erogati dai sostituti di imposta a titolo di "bonus 80 euro" di cui al DL 66/2014.**

## ***I nuovi codici***

I codici *de quo* devono essere utilizzati esclusivamente nel caso in cui il destinatario delle comunicazioni intenda versare solo una quota dell'importo complessivamente richiesto.

In dettaglio i nuovi codici istituiti sono i seguenti:

→ **"997B"** per le somme recuperate in compensazione dai sostituti d'imposta dopo essere state erogate ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge n. 66 del 2014, quale bonus Irpef di 80 Euro, utilizzabile per l'imposta;

→ "998B" utilizzabile per i relativi interessi;

→ "999B" utilizzabile per la sanzione.

### ***La compilazione del modello F24***

Per quanto concerne la compilazione del modello F24, i codici tributo in parola vanno inseriti nella sezione "Erario", in corrispondenza degli "importi a debito versati". Vanno, come di consueto, **indicati anche il codice atto e l'anno di riferimento** ricavabili dalla comunicazione di irregolarità ricevuta.

Per la compilazione del modello F24EP, invece, i detti codici tributo devono essere inseriti in corrispondenza degli "importi a debito versati", e vanno inoltre, indicati:

→ nel campo "sezione", "Erario" (il valore F);

→ nel campo "codice atto", il relativo codice atto indicato nella comunicazione ricevuta;

→ nel campo "riferimento B", l'anno di riferimento relativo alla comunicazione ricevuta.

Si ricorda che i codici tributo devono essere utilizzati qualora il destinatario della comunicazione di irregolarità intenda versare soltanto una parte delle somme in questione.

### ***Rinominati altri codici tributo***

Con la medesima risoluzione *de qua*, è stata anche attribuita una nuova denominazione ai seguenti codici tributo:

→ "962A" denominato "ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. Imposta sostitutiva sui redditi diversi di cui all'art. 67, c. 1, lett. da c-bis) a c-quinquies), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) - opzione affrancamento - art. 3, commi 15 e 16, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n. 66 - regime amministrato – IMPOSTA";

→ "963A" denominato "ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. Imposta sostitutiva sui redditi diversi di cui all'art. 67, c. 1, lett. da c-bis) a c-quinquies), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) - opzione affrancamento - art. 3, commi 15 e 16, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n. 66 - regime amministrato – INTERESSI";

→ "**964A**" denominato "*ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. Imposta sostitutiva sui redditi diversi di cui all'art. 67, c. 1, lett. da c-bis) a c-quinquies), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) - opzione affrancamento - art. 3, commi 15 e 16, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n. 66 - regime amministrato – SANZIONI*".

**Ad maiora**

***IL PRESIDENTE***  
***Edmondo Duraccio***

**(\*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori**

**ED/FC/FT**